

Che bel libro . Lo compro e lo riscrivo

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2015

CORRIERE DELLA SERA | LA LETTURA | II

Orizzonti Nuovi linguaggi

Risate al buio
di Francesco Cevasco

Una bestiale telepatia

Chi non ha mai accarezzato l'idea di poter parlare con il proprio cane, gatto, criceto? Adesso è una certezza: lo dimostrano Vera Van Dooren e Carlo Ferrante nel libro *Dialoghi con una gatta zen* (Myra edizioni, pp. 138, € 16).

Basta usare la telepatia e il vostro amato pet vi racconterà tutto: che si è innamorato della cagnolina del piano di sotto o che gli fa male un dente. Ovvio che dovete conoscere la telepatia, ma codesta si può sempre imparare.

Storytelling Arriva Flook: da un'idea di Moccia nasce un'app per personalizzare i testi (e condividerli) aggiungendo foto, musica, appunti, video. Si comincia con il romanzo in uscita dell'autore romano



Esci dal Flook

01. Senza conoscere nulla

INDICE	NOTE	FLOOK MARK	SOCIAL
	01. Senza conoscere nulla	01.30	01.00 a
	02. Il sorriso perfetto di un bambino	01.40	01.50
	03. L'amore dura tre anni?	01.60	01.00 a
	04. The silence	01.80	01.80

Impostazioni Lettura



01. Senza conoscere nulla

La guardo, mi sorride, chiude gli occhi e si lecca la bocca lentamente, come se non le fosse bastato. Sorride di nuovo e io come uno stupido mi copro con il lenzuolo tra le gambe. Mi è venuta ancora voglia.

Che bel libro. Lo compro e lo riscrivo

di ALESSANDRA SANTANGELO

Da un'intuizione, da un'occasione fortuita, da un'idea spontanea nasce una start up. E da una start up nasce un prodotto che rischia di farti dire: «Ma perché non ci ho pensato io?». Questa volta l'idea l'ha avuta lo scrittore Federico Moccia, che è stato invitato a Dublino all'annuale fiera dei geek, il web summit, per presentare il suo nuovo progetto insieme al socio Guido Silvestri. Dice Moccia a «la Lettura» che «è stato il frutto di un momento. Qualche tempo fa, mi trovavo in Spagna per la promozione di *Quell'attimo di felicità* e si presenta una ragazza con una copia del mio libro piena di cose: appunti, commenti, sottolineature. I suoi attimi di felicità. Che bello, ho pensato, quando l'immedesimazione fa sì che un racconto diventi emozione, risvegli un ricordo, faccia vivere un libro». E così, insieme all'ex compagno di banco Guido Silvestri, mette in piedi una piccola Srl, Leggera, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma digitale che offra un servizio al momento unico — assicurano — per il lettore e per tutto il mondo dell'editoria.

Non è un ebook: è un Flook. Uno strumento di fruizione, condivisione e, soprattutto, interazione con il testo scritto. «Si tratta di una diversa forma di narrativa: quasi un arrangiamento letterario, come

"L'amore non si dice, si fa". "Tutto quello che sappiamo dell'amore è che non sappiamo niente", e una frase di Woody Allen: "È sporco il sesso, ma solo se fatto bene".

A lui piacciono un sacco e se li segna. Poi insiste a raccontarmi com'è andata tra lui ed Emily e lo fa con una dovizia tale di particolari che mi sorprende.

«Ehi, potresti essere un ottimo scrittore di porno, sai...?»

Filippo si mette a ridere e io mi accorgo che si è fatto tardi, che manca poco al mio, di racconto.

«Ora ti devo salutare...»

E lui ci rimane un po' male. «Che hai da fare?»

Vorrei dirgli la verità, raccontargli di Luna, descrivergli una scena come la sua se non migliore, ma poi mi viene da ridere. Forse non esiste neppure, questa donna!

Così lo caccio di casa.

Le immagini

In questa pagina alcuni esempi di interazione con il Flook su una pagina del romanzo di Moccia (in alto a sinistra con Guido Silvestri). A sinistra: la schermata di apertura che inizia sempre con un'immagine e un testo. Sopra, il paratesto: presenta al lettore che cosa può fare e come intervenire nel testo. La piattaforma prevede finestre che si aprono, come quella in basso a sinistra. In esse si possono inserire scritti, musica, video e altro



succede per i film o per la musica. A partire da un romanzo pubblicato — continua Moccia — il lettore ha la possibilità di fare letteralmente suoi quei passaggi che per lui, per lui solo, si sono trasformati in momenti di pianto o di riso».

La parola chiave è *personalizzazione*, aggiunge Silvestri, il manager finanziario: «La multimedialità permette di aggiungere tasselli, se non proprio di completare il libro attraverso immagini, filmati, musica, e si affianca alla possibilità di personalizzare addirittura il testo». Righe che evocano ricordi o suscitano emozioni non sono più destinate a rimanere una voce silenziosa nel flusso solitario della lettura o una nota a margine del testo, ma si evolvono e si arricchiscono con un corredo personale di immagini, parole, video e colonne sono-

re che rappresentano «pezzi» della nostra vita.

Attraverso una storia altrui che si fa propria, quindi, ognuno diventa narratore di se stesso e un po', forse, si insidia il mestiere stesso di scrittore. «Non è proprio così — risponde l'autore di bestseller come *Le metri sopra il cielo* e *Ho voglia di te* — perché io penso che tutti abbiano qualcosa da raccontare. Non esisterebbe letteratura senza le storie degli altri. Non tutti però hanno gli strumenti necessari: il linguaggio, la visione d'insieme, la tecnica per poter comporre un libro. Il Flook fornisce questa possibilità». Potere al lettore sì, ma con qualche limite: «È l'autore, o l'editore, a selezionare i momenti, i luoghi letterari dove poter intervenire. L'ossatura rimane, per ora, vincolata allo scrittore professionista». Come a dire: Giulietta alla fine muore comunque ma nei suoi appelli appassionati Romeo la può descrivere con i capelli corti, o rossi, con gli occhiali o amante del cyberpunk, come la persona reale alla quale dedicare la propria riscrittura.

Il Flook «funziona» infatti con qualunque autore, vivente o meno, grande classico o esordiente; è, di fatto, un'app scaricabile gratuitamente attraverso la quale fruire di un testo — romanzo, poesia, epopea — acquistabile di volta in volta. Non è solo editabile, il Flook: è condivisibile. E il lettore-autore potrà scegliere chi far partecipe del proprio racconto, che somiglia a un percorso emozionale, regalandogli il libro rivisitato e «aumentato». Un prodotto che rispetta il concetto di esperienza letteraria e che ha convinto gli investitori, in parte pubblici in parte privati, a credere nel progetto. E ha portato Leggera a essere accolta all'evento di Dublino, uno dei più importanti del mondo digitale, in qualità di promettente start up. «Abbiamo cominciato a



FEDERICO MOCCIA
Tu sei ossessione
MONDADORI
Pagine 144
€ 19 assieme
all'applicazione Flook.
Il romanzo sarà in libreria dal primo dicembre

Amici virtuali Ora chiacchiero con il software

di PIETRO MINTO

Conosciamo tutti Siri, l'assistente presente in ogni prodotto iPhone dal 2011. È una voce che capisce gli utenti, risponde a domande o a ordini. Come tutti i dispositivi di questo tipo (Google Now, Cortana di Microsoft) ha qualcosa di femminile e diventa di anno in anno più intelligente e spesso ironico. Umano, potremmo dire. Tanto che, secondo un sondaggio realizzato da Assistant, azienda che produce un prodotto simile, il 40% degli intervistati sostiene di potersi innamorare di quella voce. Un quarto ha scelto invece l'opzione più cauta: «forse». Uno scenario che ricorda *Her*, il film del 2013 di Spike Jonze in cui Joaquin Phoenix si innamora di un'assistente vocale che ha la voce di Scarlett Johansson. Non siamo così distanti, dopotutto: Xiaoice, un software realizzato da Microsoft che in Cina ha un enorme successo come «orecchio amico digitale», una persona in grado di ascoltare e di esserci sempre. Poco importa che Xiaoice non sia né una persona né una «presenza»: folle di cinesi ci chattano trattandolo come un vero amico.

sviluppare la nostra idea utilizzando i nostri fondi personali — riprende Silvestri — e con l'aiuto della società milanese UbiquityLab, un laboratorio di esperti in comunicazione e marketing online. Il resto è venuto da sé, fino alla collaborazione con Mondadori e all'invito da parte del web summit».

Un'idea diventata realtà che, confidano i cofondatori di Leggera, conquisterà anche quella fitta fascia di utenti, giovanissimi ma non solo, che all'oggetto libro preferiscono il canale YouTube. Una democrazia culturale che da Dante alle avanguardie letterarie può trasformare i lettori in coautori.

Il primo Flook uscirà a dicembre con il nuovo lavoro dello scrittore romano, *Tu sei ossessione*, pubblicato anche in forma cartacea da Mondadori (che includerà il cd per scaricare l'applicazione). Un romanzo che si avvicina ai temi de *L'uomo che non voleva amare*, riflessione su una passione diventata ossessione che degenera in azioni violente. Il successivo sarà *Il piccolo principe*, la fiaba di Saint-Exupéry in versione multimediale e riscrivibile, che garantisce la versatilità del progetto, a metà strada fra la libertà totale di una *fan fiction* e la libertà selettiva che si concede a un direttore d'orchestra rispetto alla partitura. Con una ulteriore accortezza: «Il Flook — conclude Silvestri — comincia prima della lettura. Abbiamo predisposto un questionario, molto personale, sulla base del quale l'applicazione predisponde, in prima battuta, gli elementi audio e video caricati dal lettore in punti precisi del testo. Sono chiaramente modificabili ma la prima reazione, sperimentata, è di grande sorpresa». Forse soltanto un gioco, forse no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA